



NOTAIO
PIERFRANCESCO
IORIO

N.1562 di Repertorio

N.1241 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno tre del mese di giugno
alle ore diciassette e minuti cinquanta.

In Villapiana Lido (CS), nello studio del dott. Gabriele Annunziato sito alla via Nazionale n.29.

Avanti a me Dott. PIERFRANCESCO IORIO, Notaio in Acri,
iscritto, presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola,

SONO COMParsi

- **MARRAZZO CARMELA**, nata in Corigliano Calabro (CS) (ora Corigliano-Rossano) il 14 aprile 1955 e residente in Corigliano-Rossano (CS) alla Via Madre Teresa di Calcutta n.74/A, c.f.n.MRR CML 55D54 D005A;

- **MARRAZZO ALFONSINA SILVANA**, nata in Muelheim (Germania) il 4 ottobre 1966 e residente in Corigliano-Rossano (CS) alla Via Rosario Livatino, s.n.c., c.f.n.MRR LNS 66R44 Z112J;

- **VACCARO GAETANO FRANCESCO**, nato in Roccabernarda (KR) il giorno 11 marzo 1955 e residente in Corigliano-Rossano (CS) alla Via Madre Teresa di Calcutta n.47, c.f.n.VCC GNF 55C11 H383X;

- **MAURO PIETRO PAOLO**, nato in Corigliano Calabro (CS)

Registrato a Cosenza

il 08/06/2022

al n. 10243, Serie 1T

	(ora Corigliano-Rossano) il 24 giugno 1997 e residente	
	in Corigliano-Rossano (CS) alla Via Livatino Rosario,	
	s.n.c., c.f.n.MRA PRP 97H24 D005R;	
	- VACCARO ANGELA , nata in Corigliano Calabro (CS) (ora	
	Corigliano-Rossano) il giorno 11 gennaio 1989 e residen-	
	te in Corigliano-Rossano (CS) alla Via Madre Teresa di	
	Calcutta n.47, c.f.n.VCC NGL 89A51 D005D;	
	- MARRAZZO MARIA ROSA , nata in Corigliano Calabro (CS)	
	(ora Corigliano-Rossano) il 1° gennaio 1942 e residen-	
	te in Corigliano-Rossano (CS) alla Via Madre Teresa di	
	Calcutta n.47, c.f.n.MRR MRS 42A41 D005K;	
	- LASCHERA SILVIO , nato in Villapiana (CS) il 10 febbra-	
	io 1977 ed ivi residente alla Via Agostino Praino n.3,	
	c.f.n.LSC SLV 77B10 B903V.	
	Detti comparenti, cittadini italiani, della cui iden-	
	tità personale io notaio sono certo, mi richiedono di	
	ricevere il presente atto, con il quale. convengono e	
	stipulano quanto segue:	
	- la signora Marrazzo Carmela agendo come afferma nella	
	sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo del-	
	l'associazione Socio-Artistica-Culturale-Ricreativa:	
	"Maga Maghella"	
	con sede in Corigliano-Rossano (CS) alla Via Madre Tere-	
	sa di Calcutta, s.n. (ex Corigliano Calabro), indirizzo	
	di posta elettronica certificata "scuolainfan-	

	zia.magamaghella@pec.it" c.f.n.97025240785, iscritta	
	presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e A-	
	gricoltura di Cosenza al Repertorio Economico Ammini-	
	strativo con il numero CS-214973, mi dichiara che in	
	questo giorno, luogo ed ora si è riunita l'assemblea	
	straordinaria di detta associazione per discutere e de-	
	liberare sul seguente:	
	O R D I N E D E L G I O R N O	
	- sostituzione in toto dello statuto sociale per adegua-	
	mento alla disciplina degli Enti del Terzo settore di	
	cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 e confer-	
	ma organo amministrativo; delibere inerenti e conseguen-	
	ti, ed invita, pertanto, me notaio a redigere il verba-	
	le dell'assemblea medesima.	
	Aderendo io notaio alla richiesta fattami dò atto di	
	quanto segue:	
	- assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del	
	Consiglio Direttivo signora Marrazzo Carmela, la quale	
	accerta e constata che:	
	- si è qui riunita, ai sensi del vigente statuto socia-	
	le, l'assemblea dei soci in seduta straordinaria;	
	- sono presenti tutti i tutti 7 (sette) associati aven-	
	ti diritto al voto nelle persone dei sopra costituiti:	
	- essa stessa Presidente Marrazzo Carmela, Marrazzo Al-	
	fonsina Silvana, Vaccaro Gaetano Francesco, Mauro Pie-	

	tro Paolo, Vaccaro Angela, Marrazzo Maria Rosa e Lasche-	
	ra Silvio;	
	- che è presente l'intero Consiglio Direttivo nelle per-	
	sone di Marrazzo Alfonsina Silvana , quale Vice Presiden-	
	te, Vaccaro Gaetano Francesco , quale Consigliere nonché	
	il Presidente nella sua stessa persona;	
	- pertanto, l'assemblea può validamente deliberare su	
	quanto posto all'ordine del giorno.	
	Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il	
	Presidente rammenta all'assemblea come sia stato appro-	
	vato il Codice del Terzo Settore, il tutto in forza del	
	D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017, illustrando i punti sa-	
	lienti della normativa di diretto interesse della Asso-	
	ciazione, sottolinea, pertanto, come la stessa abbia	
	uno scopo istituzionale pienamente compatibile con alcu-	
	ne delle definizioni date dall'art.5 del D.Lgs.	
	n.117/2017, in quanto esercita "una o più attività di	
	interesse generale per il perseguimento, senza scopo di	
	lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità	
	sociale".	
	Il Presidente, conseguentemente, espone all'assemblea	
	l'opportunità di modificare lo Statuto dell'Associazione	
	al fine di ottenere la qualifica di Ente del Terzo	
	Settore (ETS) con l'iscrizione dell'Ente nel Registro U-	
	nico Nazionale del Terzo Settore (c.d. RUNTS).	

	In relazione alle modifiche prospettate, quindi, il Pre-	
	sidente fa presente agli intervenuti come sia stata pre-	
	disposta una bozza di Statuto ampiamente riformulata,	
	che prevede la qualifica dell'Ente di Associazione di	
	Promozione Sociale, con soppressione ed abbandono di	
	qualunque riferimento alla qualifica di Associazione So-	
	cio-Artisitca-Culturale-Ricreativa.	
	Il Presidente, propone, pertanto di approvare il nuovo	
	testo di Statuto al quale si rinvia per il dettaglio di	
	tutte le modifiche da esso desumibili e da approvarsi	
	nel suo complesso.	
	L'assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità, dei	
	voti espressi per alzata di mano, secondo l'accertamen-	
	to fattone dal presidente	
	D E L I B E R A	
	- assumere la qualifica di Associazione di promozione	
	sociale, subordinatamente all'iscrizione dell'associa-	
	zione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo	
	Settore;	
	- di adottare una statuto, sotto la condizione sospensi-	
	va dell'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico	
	Nazionale degli Enti del Terzo Settore, completamente	
	riformulato, secondo il testo già distribuito ai soci	
	ed ampiamente illustrato, adeguato alla normativa in ma-	
	teria di Associazione di Promozione Sociale e Riforma	

	del Terzo Settore;	
	- di modificare la denominazione sociale in "Maga Ma-	
	ghella - Associazione di promozione sociale" , in sigla	
	"Maga Maghella APS" , precisando che la locuzione "Asso-	
	ciazione di Promozione Sociale" o l'acronimo "APS" po-	
	tranno essere utilizzati una volta ottenuta l'apposita	
	iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di	
	Promozione Sociale;	
	- di confermare l'attuale Consiglio Direttivo in carica	
	precisando, che rimarrà in carica, in conformità al nuo-	
	vo statuto sociale testè approvato, per tre anni nelle	
	persone dei sopra costituiti:	
	- Marrazzo Carmela , quale Presidente;	
	- Marrazzo Alfonsina Silvana , quale Vice Presidente;	
	- Vaccaro Gaetano Francesco , quale Consigliere che, pre-	
	senti accettano;	
	- di delegare il Presidente del Consiglio Direttivo al-	
	l'iscrizione nel RUNTS ed a apportare alla odierna deli-	
	bera e all'allegato statuto, le eventuali modifiche che	
	fossero richieste per tutti i successivi adempimenti	
	dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'A-	
	genzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica	
	necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione del-	
	l'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo	
	Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche di	

	natura fiscale.	
	In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazio-	
	nale Terzo Settore (RUNTS), sezione Associazioni di Pro-	
	mozione Sociale, istituito ai sensi del D.Lgs. 3 luglio	
	2017, n.117 (Codice del Terzo Settore), l'Ente ha l'ob-	
	bligo di inserire l'acronimo "APS" o la locuzione "Asso-	
	ciazione di Promozione Sociale" nella denominazione so-	
	ciale.	
	Si allega al presente atto sotto la lettera "A" lo sta-	
	tuto così come modificato in virtù delle deliberazioni	
	testè assunte.	
	Null'altro essendovi da deliberare e nessun intervenuto	
	chiedendo la parola il Presidente scioglie l'Assemblea	
	alle ore diciotto e minuti quaranta.	
	I comparenti, infine, dichiarano di aver ricevuto da me	
	Notaio le informazioni di cui al regolamento UE	
	n.679/2016 G.D.P.R. e di prestare, con la sottoscrizio-	
	ne del presente atto, il consenso all'utilizzazione dei	
	propri dati in relazione alla funzione espletata e se-	
	condo quanto previsto dalla Legge.	
	Spese come per legge.	

[illegible]

	STATUTO	
	dell'Associazione di Promozione Sociale	Allegato "A" n.1562 di Rep. n.1241 di Rac.
	"Maga Maghella - Associazione di promozione sociale"	
	in sigla "Maga Maghella APS".	
	1 - Costituzione, denominazione e sede	
	È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3	
	luglio 2017 n.117 e successive modificazioni ed	
	integrazioni, una Associazione di Promozione sociale	
	denominata: "Maga Maghella - Associazione di promozione	
	sociale" , in sigla "Maga Maghella APS" , con sede legale	
	nel Comune di Corigliano-Rossano (CS), operante senza	
	fini di lucro.	
	La locuzione "Associazione di Promozione Sociale" o	
	l'acronimo "APS" potranno essere utilizzati una volta	
	ottenuta l'apposita iscrizione al Registro regionale	
	delle Associazioni di Promozione Sociale.	
	In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico	
	Nazionale Terzo Settore (RUNTS), sezione Associazioni	
	di Promozione Sociale, istituito ai sensi del D.Lgs. 3	
	luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore), l'Ente	
	ha l'obbligo di inserire l'acronimo "APS" o la locuzione	
	"Associazione di Promozione Sociale" nella	
	denominazione sociale.	
	L'eventuale trasferimento della sede sociale	
	nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica	

	statutaria e potrà essere decisa con delibera	
	dell'Assemblea ordinaria.	
	La durata dell'Associazione è illimitata.	
	Art.2 - Scopi e attività	
	L'Associazione persegue finalità civiche,	
	solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo	
	svolgimento continuato di attività di interesse	
	generale ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 3 luglio 2017	
	n.117 e successive modificazioni ed integrazioni.	
	L'associazione altresì svolge alcune delle seguenti	
	attività di interesse generale:	
	- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo	
	1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328 e	
	successive modificazioni, e interventi, servizi e	
	prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n.104 e	
	alla legge 22 giugno 2016 n.112 e successive	
	modificazioni;	
	- educazione, istruzione e formazione professionale, ai	
	sensi della legge 28 marzo 2003 n.53, e successive	
	modificazioni, nonché le attività culturali di	
	interesse sociale con finalità educative;	
	- organizzazione e gestione di attività culturali,	
	artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse	
	attività, anche editoriali, di promozione e diffusione	
	della cultura e della pratica del volontariato e delle	

	attività di interesse generale;	
	- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e	
	al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e	
	all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse	
	naturali, con esclusione dell'attività, esercitata	
	abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti	
	urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli	
	animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della	
	legge 14 agosto 1991, n. 281;	
	- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio	
	culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto	
	legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive	
	modificazioni;	
	- formazione universitaria e post-universitaria;	
	- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;	
	- radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai	
	sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto	
	1990, n. 223, e successive modificazioni;	
	- organizzazione e gestione di attività turistiche di	
	interesse sociale, culturale o religioso;	
	- formazione extra-scolastica, finalizzata alla	
	prevenzione della dispersione scolastica e al successo	
	scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e	
	al contrasto della povertà educativa;	
	- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11	

	agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;	
	- attività commerciali, produttive, di educazione e	
	informazione, di promozione, di rappresentanza, di	
	concessione in licenza di marchi, di certificazione,	
	svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio	
	equo e solidale, da intendersi come un rapporto	
	commerciale con un produttore operante in un'area	
	economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese	
	in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga	
	durata finalizzato a promuovere l'accesso del	
	produttore al mercato e che preveda il pagamento di un	
	prezzo equo, misure di sviluppo in favore del	
	produttore e l'obbligo del produttore di garantire	
	condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle	
	normative nazionali ed internazionali, in modo da	
	permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza	
	libera e dignitosa, e di rispettare i diritti	
	sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del	
	lavoro infantile;	
	- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei	
	migranti;	
	- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della	
	legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive	
	modificazioni;	
	- organizzazione e gestione di attività sportive	

	dilettantistiche;	
	- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita	
	di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto	
	2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione	
	di denaro, beni o servizi a sostegno di persone	
	svantaggiate o di attività di interesse generale;	
	- promozione della cultura della legalità, della pace	
	tra i popoli, della non violenza e della difesa non	
	armata;	
	- promozione e tutela dei diritti umani, civili,	
	sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori	
	e degli utenti delle attività di interesse generale di	
	cui al presente articolo, promozione delle pari	
	opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco,	
	incluse le banche dei tempi di cui all'art. 1, comma	
	266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;	
	- cura di procedure di adozione internazionale ai sensi	
	della legge 4 maggio 1983, n. 184;	
	- protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio	
	1992, n. 225, e successive modificazioni.	
	In particolare, per la realizzazione dello scopo	
	prefissato e nell'intento di agire in favore della	
	collettività, l'Associazione si propone:	
	- la gestione di servizi sociali, socio-sanitari ed	
	educativi finalizzati in via prioritaria, ma non	

	esclusiva, a fornire risposte ai bisogni di soggetti	
	con disagio psichico, disabili psichici, dimessi da ex	
	ospedali psichiatrici, persone anziane, minori,	
	immigrati, mediante strutture e servizi rivolti alla	
	loro riabilitazione e risocializzazione.	
	Con riferimento a questi obiettivi, ed in coerenza con	
	la natura prettamente relazionale delle prestazioni	
	socio-assistenziali, socio-sanitarie e socio-educativi,	
	l'Associazione può gestire stabilmente o	
	temporaneamente, in conto proprio o per conto di terzi,	
	servizi e strutture sociali, quali, a titolo	
	esemplificativo e non tassativo:	
	- la gestione delle scuole medie, elementari, materne e	
	asili nido;	
	- la gestione e/o realizzazione di spazi per l'infanzia	
	quali ludoteche, aree verdi attrezzate, parchi giochi,	
	giardini d'infanzia, centri ricreativi cittadini	
	(estivi e non), luoghi in cui i bambini possano	
	ricevere gli stimoli necessari allo sviluppo della loro	
	personalità;	
	- promuovere e gestire tutti i servizi di interesse	
	sociale, culturale, formativo e ricreativo, comunque	
	utili alla crescita e alla formazione del bambino e di	
	appoggio alla famiglia e curare la collaborazione, lo	
	scambio di esperienza e l'adesione a organismi	

	associativi aventi scopi analoghi;	
	- attività di animazione culturale;	
	- attività sportive;	
	- collaborazione con gli enti pubblici, con le	
	associazioni e con i privati per lo sviluppo delle	
	attività ludiche, rivolte al piacere gratuito,	
	all'educazione e alla formazione, alle attività di	
	sviluppo turistico e locale;	
	- curare la gestione di centri di ospitalità per gruppi	
	e organizzare attività per il tempo libero;	
	- promuovere iniziative per la formazione culturale dei	
	giovani e tutte quelle prestazioni educative	
	particolarmente rispondenti alle esigenze dei tempi;	
	- la gestione di strutture e servizi residenziali (Case	
	di riposo, comunità alloggio, "dopo di noi") destinate	
	ad accogliere soggetti, inabili ed anziani, affetti da	
	incapacità di provvedere da sé, interamente o	
	parzialmente, alle normali necessità della vita	
	individuale e sociale, determinata da una deficienza,	
	congenita o acquisita, fisica o psichica, e da una	
	conseguente incapacità a livello della persona, avente	
	conseguenze individuali, familiari e sociali;	
	- organizzazione e gestione di:	
	a) centri riabilitativi e centri aba dedicati a	
	soggetti affetti dai disturbi dello spettro autistico,	

	per i quali ci si potrà avvalere del supporto di	
	personale specializzato e figure professionali quali:	
	logopedisti, neuropsicomotricisti, neuropsichiatri	
	infantili e terapeuti cognitivi/comportamentali;	
	b) seminari, convegni, fiere, sagre, manifestazioni,	
	corsi di addestramento e formazione tradizionale e a	
	distanza, con l'ausilio di tutte le tecnologie ritenute	
	opportune;	
	c) attività e servizi di riabilitazione;	
	d) centri diurni e residenziali di accoglienza e	
	socializzazione;	
	e) centri diurni e residenziali di accoglienza e	
	socializzazione per disabili fisici e psichici;	
	f) servizi domiciliari di assistenza, sostegno e	
	riabilitazione;	
	g) residenze sanitarie assistite (RSA);	
	g) comunità terapeutiche assistite;	
	h) centri di soggiorno per turismo sociale;	
	i) case famiglie;	
	l) comunità alloggio;	
	m) attività lavorative (produzione di beni o erogazione	
	di servizi) finalizzate all'inserimento sociale di	
	persone svantaggiate;	
	n) operare nell'area storico-artistico-culturale,	
	allestendo attività artistiche, mostre, esposizioni	

	d'arte, congressi e convegni e gemellaggi con altre	
	scuole;	
	o) promuovere la pubblicazione di periodici, libri,	
	materiale audiovisivo che abbiano attinenza con le	
	finalità dell'Associazione.	
	Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad	
	esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati	
	ed ai loro familiari nonché nei confronti di terzi, e	
	sono svolte in modo continuativo e in prevalenza	
	tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite	
	dei propri aderenti.	
	In caso di necessità è possibile assumere lavoratori	
	dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro	
	autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, nei	
	limiti previsti dalla normativa vigente.	
	L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle	
	di interesse generale, esplicitamente individuate e	
	disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che	
	esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle	
	di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei	
	limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.	
	Il Consiglio Direttivo documenta il carattere	
	secondario e strumentale delle suddette attività nella	
	nota integrativa al bilancio.	
	Art.3 - Risorse economiche	

	L'Associazione trae le risorse economiche per lo	
	svolgimento delle attività statutarie ai fini	
	dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche,	
	solidaristiche e di utilità sociale, da:	
	1) quote e contributi degli associati;	
	2) eredità, donazione e legati;	
	3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti	
	locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche	
	finalizzati al sostegno di specifiche e documentate	
	programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;	
	4) contributi dell'Unione Europea e di organismi	
	internazionali;	
	5) entranti derivanti da prestazioni di servizi	
	convenzionati;	
	6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli	
	associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di	
	attività economiche di natura commerciale, volte in	
	maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate	
	al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;	
	7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;	
	8) entrate derivanti da iniziative promozionali	
	finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste,	
	sottoscrizioni anche a premi);	
	9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs.	
	117/2017.	

	È vietata la distribuzione, anche indiretta, del fondo	
	comune costituito - a titolo esemplificativo e non	
	esaustivo - di utili ed avanzi di gestione, fondi e	
	riserve comunque denominate agli associati, lavoratori	
	e collaboratori, amministratori ed agli altri	
	componenti degli organi sociali, anche nel caso di	
	recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento	
	individuale del rapporto associativo, a meno che la	
	destinazione o la distribuzione non siano imposte per	
	legge.	
	Gli utili e gli avanzi di gestione debbono essere	
	impiegati esclusivamente per lo svolgimento delle	
	attività statutarie ai fini del perseguimento di	
	finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.	
	L'attività volontariato non può essere retribuita in	
	alcun modo, nemmeno dal beneficiario.	
	Al volontario possono essere rimborsate	
	dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e	
	documentate per l'attività prestata, entro i limiti	
	massimi e alle condizioni preventivamente stabilite	
	dall'Associazione.	
	La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi	
	forma di rapporto di lavoro subordinato e autonomo e	
	con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con cui il	
	volontario è socio o associato.	

	L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e	
	termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre	
	di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio	
	direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e	
	lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci	
	entro 4 mesi.	
	Copia del bilancio consuntivo verrà messo a	
	disposizione di tutti gli associati contestualmente alla	
	convocazione dell'Assemblea che ne disporrà	
	l'approvazione.	
	I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del	
	D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.	
	Art. 4 - Membri dell'Associazione	
	Possono essere soci dell'Associazione tutti le persone	
	fisiche senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di	
	razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche,	
	di condizioni personali e sociali nonché tutte le	
	persone giuridiche private senza scopo di lucro che	
	condividono le finalità dell'associazione e che si	
	impegnano a rispettarne lo statuto.	
	Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni,	
	esclusioni devono essere motivate e strettamente	
	connesse alla necessità di perseguire i fini di	
	promozione sociale che l'associazione si propone.	
	Il numero degli aderenti è illimitato.	

	Il numero delle persone giuridiche associate di cui al	
	comma primo, diverse dalle associazioni di promozione	
	sociale, non deve essere superiore al cinquanta per	
	cento del numero delle associazioni di promozione	
	sociale.	
	Art. 5 - Procedura di ammissione dei soci	
	L'ammissione di un nuovo associato è deliberata dal	
	Consiglio direttivo su domanda dell'interessato. La	
	deliberazione è comunicata all'interessato entro 30	
	giorni ed annotata nel libro degli associati.	
	Il Consiglio direttivo cura l'annotazione del	
	nominativo del nuovo aderente nel libro dei soci, dopo	
	che lo stesso avrà versato la quota associativa annuale.	
	La domanda di ammissione è fatta in forma scritta da	
	parte dell'interessato e deve contenere l'esplicita	
	accettazione del presente statuto, oltre all'impegno ad	
	osservare gli eventuali regolamenti e delibere,	
	adottati dagli organi dell'Associazione.	
	In caso di rigetto della domanda di ammissione, entro	
	sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del	
	provvedimento, l'aspirante associato o il	
	rappresentante legale della persona giuridica ha la	
	facoltà di richiedere che l'assemblea si pronunci sul	
	rigetto alla prima convocazione utile. Resta fermo il	
	diritto di chiedere all'assemblea il riesame della	

	propria decisione.	
	In caso di domanda di ammissione quale associato	
	presentata da un soggetto (persona fisica) minorenni,	
	la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la	
	responsabilità genitoriale.	
	In caso di domanda di ammissione presentata da un	
	soggetto diverso dalle persone fisiche, essa dovrà	
	essere presentata dal legale rappresentante del	
	soggetto che richiede l'adesione.	
	Art. 6 - Perdita della qualità di socio	
	La qualità di socio si perde:	
	- per decesso;	
	- per recesso;	
	- per decadenza causa mancato versamento della quota	
	associativa per 2 (due) anni;	
	- per esclusione:	
	- in caso di comportamento contrastante con gli scopi	
	dell'Associazione;	
	- in caso di persistenti violazioni degli obblighi	
	statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni	
	adottati dagli organi dell'Associazione.	
	Il recesso da parte degli associati deve essere	
	comunicato in forma scritta all'Associazione.	
	Il Consiglio Direttivo ne prende atto in occasione	
	della prima riunione utile.	

	Il recesso del socio viene annotato sul libro degli	
	associati da parte del Consiglio direttivo.	
	L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio	
	direttivo.	
	In ogni caso, prima di procedere alla deliberazione di	
	esclusione, gli addebiti avanzati nei confronti del	
	socio devono essere contestati per iscritto,	
	consentendo allo stesso facoltà di replica.	
	Avverso il provvedimento di esclusione, l'associato ha	
	facoltà di proporre ricorso all'assemblea dei soci che	
	si pronuncia sull'esclusione alla prima convocazione	
	utile. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il	
	provvedimento si intende sospeso.	
	Il provvedimento di esclusione assume efficacia dalla	
	annotazione sul libro soci conseguente alla delibera	
	dell'Assemblea di ratifica del medesimo provvedimento	
	adottato dal Consiglio direttivo.	
	Il socio receduto o escluso non ha diritto alla	
	restituzione delle quote associative versate.	
	Le quote associative sono intrasmissibili e non	
	rivalutabili.	
	Art. 7 - Diritti e doveri dei soci	
	I soci hanno diritto a:	
	- partecipare alla vita associativa nei modi previsti	
	dal presente statuto e dai regolamenti associativi;	

	- eleggere i componenti degli organi associativi e	
	concorrere all'elezione quali componenti di questi	
	ultimi, salvo il caso in cui il soggetto sia minore di	
	età; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto	
	ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in	
	capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;	
	- chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini	
	previsti dal presente statuto;	
	- formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito	
	dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai	
	fini previsti nel presente statuto;	
	- essere informati sull'attività associativa;	
	- esaminare i libri sociali.	
	I soci sono tenuti a:	
	- rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere	
	degli organi associativi;	
	- essere in regola con il versamento della quota	
	associativa;	
	- non compiere atti che danneggino gli interessi e	
	l'immagine della Associazione;	
	- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in	
	contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;	
	- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al	
	raggiungimento degli scopi statutari.	
	Art. 8 - Organi dell'Associazione	

	Sono Organi dell'Associazione:	
	- l'Assemblea dei soci;	
	- il Consiglio direttivo;	
	- il Presidente;	
	- l'Organo di Controllo e Revisore legale (organo	
	facoltativo).	
	L'elezione degli Organi dell'Associazione non può	
	essere in alcun modo vincolata o limitata e deve	
	svolgarsi nel rispetto della massima libertà di	
	partecipazione all'elettorato attivo e passivo.	
	Art. 9 - L'Assemblea	
	L'Assemblea è il massimo organo deliberativo	
	dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie	
	e straordinarie da svolgersi anche con ausili	
	informatici: è possibile prevedere la partecipazione	
	tramite mezzi di telecomunicazione o in via elettronica	
	(art. 24 c.4/117) purchè sia possibile verificare	
	l'identità dell'associato che interviene e vota.	
	Essa è costituita dai soci dell'Associazione.	
	Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea	
	obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti;	
	all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede	
	il Consiglio direttivo.	
	Nelle assemblee hanno diritto al voto tutti gli	
	associati ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci.	

	Art. 10 – Convocazione e intervento degli associati	
	L’assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo	
	di avviso scritto, anche per il tramite di ausili	
	telematici, almeno 15 giorni prima della data della	
	riunione, unitamente ad avviso da affiggere nella sede	
	sociale e pubblicato sul sito dell’associazione.	
	L’avviso di convocazione deve contenere gli argomenti	
	all’ordine del giorno, la data, il luogo e l’ora della	
	riunione stabiliti per la prima e la seconda	
	convocazione.	
	L’Assemblea viene convocata dal Presidente del	
	Consiglio direttivo almeno una volta l’anno per	
	l’approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed	
	ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi	
	dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli	
	associati ne ravvisino l’opportunità.	
	L’Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio	
	direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e, in	
	assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio	
	direttivo eletto dai presenti.	
	Al fine di garantire la più ampia partecipazione degli	
	associati, in caso di impossibilità a procedere ad una	
	adunanza con intervento diretto degli associati ovvero	
	su scelta del Consiglio Direttivo o, laddove lo	
	richiedano un decimo degli associati, l’assemblea può	

	svolgersi a distanza, mediante l'utilizzo di modalità	
	telematiche che saranno individuate dall'Organo	
	direttivo.	
	Resta fermo l'obbligo di garantire l'immediata	
	identificazione degli associati intervenuti, il diritto	
	di voto, nonché il diritto di partecipazione e di	
	intervento degli stessi alla discussione dei punti	
	all'ordine del giorno.	
	Nel caso di svolgimento dell'Assemblea con modalità	
	telematiche, quest'ultime devono essere rese note a	
	tutti gli associati, al fine di permettere loro un	
	adeguato intervento alla riunione.	
	Art. 11 - Quorum costitutivi	
	L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima	
	convocazione quando sia presente o rappresentata almeno	
	la metà dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea	
	è validamente costituita qualunque sia il numero dei	
	soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30	
	minuti dall'orario di convocazione.	
	L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in	
	prima convocazione quando siano presenti almeno tre	
	quarti degli associati; in seconda convocazione occorre	
	la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà	
	degli associati.	
	Art. 12 - Quorum deliberativi	

	Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese con il voto	
	favorevole della maggioranza dei soci intervenuti con	
	diritto di voto.	
	Per modificare lo statuto occorrono in prima	
	convocazione il voto favorevole della metà più uno	
	degli associati, in seconda convocazione occorre la	
	presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli	
	associati e il voto favorevole dei tre quarti dei	
	presenti.	
	Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la	
	devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole	
	di almeno tre quarti degli associati.	
	Ciascun associato ha un voto.	
	Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea	
	da un altro associato mediante delega scritta, anche in	
	calce all'avviso di convocazione; ogni associato non	
	può ricevere più di 3 deleghe.	
	Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che	
	riguardano la loro responsabilità i componenti	
	dell'organo di amministrazione non hanno diritto di	
	voto.	
	Art. 13 - Competenze	
	L'Assemblea ordinaria:	
	- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;	
	- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto	

	incaricato alla revisione legale dei conti;	
	- approva il bilancio;	
	- delibera sulla responsabilità dei componenti degli	
	organi sociali e promuove azione di responsabilità nei	
	loro confronti;	
	- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dai soci	
	esclusi;	
	- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dagli	
	aspiranti soci avverso la reiezione delle domande di	
	ammissione da parte del Consiglio Direttivo;	
	- approva l'eventuale regolamento dei lavori	
	assembleari;	
	- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;	
	- destina eventuali avanzi di gestione alle attività	
	istituzionali;	
	- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla	
	legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti	
	dal Consiglio direttivo.	
	L'assemblea straordinaria delibera:	
	- sulle modifiche dello statuto sociale;	
	- sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o	
	la scissione dell'Associazione;	
	- sulla devoluzione del patrimonio in attuazione	
	dell'articolo 20.	
	Art. 14 - Il Consiglio Direttivo	

	Il Consiglio direttivo è formato da un numero dispari	
	di membri, non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 15	
	(quindici) eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del	
	Consiglio direttivo rimangono in carica per 3 anni e	
	sono rieleggibili.	
	Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in	
	caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza	
	di entrambi dal membro più anziano di età.	
	Possono fare parte del Consiglio direttivo	
	esclusivamente gli associati.	
	Il consiglio direttivo, può costituire, tra i suoi	
	componenti, una direzione esecutiva composta da	
	presidente e vicepresidente, segretario, tesoriere e da	
	uno o più altri consiglieri, alla quale delega le	
	attività necessarie per attuare le deliberazioni del	
	consiglio medesimo.	
	Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei	
	componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico,	
	l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione	
	nella seduta immediatamente successiva; in alternativa	
	il Consiglio direttivo può provvedere alla sua	
	sostituzione, nominando il primo tra i non eletti,	
	salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati	
	immediatamente successiva, che rimane in carica fino	
	allo scadere del mandato dell'intero Consiglio.	

	Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio	
	direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla	
	nomina di un nuovo Consiglio.	
	Art. 15 - Competenze del Consiglio Direttivo	
	Il Consiglio direttivo:	
	- nomina al suo interno un Presidente, un	
	Vice-Presidente ed un Segretario;	
	- cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea;	
	- predispone bilancio o rendiconto;	
	- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;	
	- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui	
	provvedimenti di esclusione degli associati;	
	- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue	
	variazioni;	
	- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria	
	amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea	
	dei soci.	
	Art. 16 - Convocazione, quorum costitutivi e voto	
	Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione	
	scritta da spedirsi anche per e-mail, almeno 5 (cinque)	
	giorni prima della riunione. In difetto di tale	
	formalità, il Consiglio è comunque validamente	
	costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.	
	Il Consiglio, al fine di promuovere la più ampia	
	partecipazione dei membri e garantire il corretto e	

	continuativo assolvimento delle funzioni amministrative	
	dell'Associazione, può riunirsi a distanza, mediante	
	l'utilizzo di modalità telematiche, sempre che sia	
	garantita la possibilità di verificare con certezza	
	l'identità dei soggetti intervenuti.	
	Gli strumenti informatici utilizzati devono essere noti	
	a tutti i componenti dell'Organo e devono garantire la	
	corretta e contestuale partecipazione alla riunione, il	
	diritto di intervento alla discussione dei punti posti	
	all'ordine del giorno nonché il diritto di voto per	
	ogni consigliere.	
	Il Consiglio Direttivo è di regola convocato ogni 2	
	(due) mesi e/o ogni qualvolta il Presidente o, in sua	
	vece, il Vice-presidente, lo ritengano opportuno, o	
	quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano	
	richiesta.	
	Assume le proprie deliberazioni con la presenza della	
	maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della	
	maggioranza degli intervenuti.	
	I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a	
	cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da	
	chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli	
	atti.	
	Art. 17 - Il Presidente	
	Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il	

	compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei	
	soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del	
	Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività	
	dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte	
	le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.	
	Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale	
	dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.	
	In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni	
	spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal	
	Consiglio direttivo.	
	In caso di accertato definitivo impedimento o di	
	dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro	
	30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del	
	nuovo Presidente.	
	Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del	
	Consiglio direttivo; in casi eccezionali di necessità	
	ed urgenza, ne assume i poteri, salva la convocazione	
	del Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.	
	Art. 18 - Organo di Controllo	
	L'Organo di Controllo, istituito per libera decisione	
	dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma	
	collegiale o monocratica. Se ha forma collegiale è	
	composto di tre membri effettivi e due supplenti, resta	
	in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono	
	essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili.	

	Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono	
	essere scelti tra i revisori legali iscritti	
	nell'apposito registro.	
	L'Organo di Controllo, se nominato:	
	- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e	
	sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;	
	- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo,	
	amministrativo e contabile e sul suo concreto	
	funzionamento;	
	- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in	
	conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà	
	atto degli esiti del monitoraggio svolto.	
	- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza	
	delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità	
	sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni	
	di cui agli articoli 5 (attività di interesse	
	generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8	
	(destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di	
	lucro), del codice del terzo settore.	
	L'Organo di controllo, al superamento di determinati	
	limiti previsti dalla legge, esercita inoltre la	
	revisione legale dei conti.	
	In tal caso l'organo di controllo, collegiale o	
	monocratico, è costituito da revisori legali iscritti	
	nell'apposito registro.	

	Nella prima riunione dopo la nomina da parte	
	dell'Assemblea, l'organo di controllo elegge il	
	presidente tra i propri componenti e stabilisce le	
	modalità del suo funzionamento.	
	Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in	
	apposito libro.	
	I componenti dell'Organo di Controllo possono in	
	qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di	
	controllo e, a tal fine, può chiedere agli	
	amministratori notizie sull'andamento delle operazioni	
	sociali o su determinati affari.	
	Art. 19 Libri sociali obbligatori	
	L'associazione deve tenere:	
	- il libro degli associati;	
	- il libro delle adunanze e delle deliberazioni	
	dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i	
	verbali redatti con atto pubblico;	
	- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del	
	Consiglio direttivo, dell'organo di controllo, ove	
	previsto, e di eventuali altri organi associativi.	
	- Libro dei volontari.	
	Gli associati hanno diritto di esaminare i libri	
	sociali previa istanza scritta da presentare nelle	
	forme, con le modalità e nei limiti previsti in	
	apposito regolamento che deve assicurare tempi certi e	

rapidi di risposta.

[illegible]